

INDICE

<i>Prefazione</i>	1
-------------------	---

CAPITOLO PRIMO ORDINAMENTO GIURIDICO GENERALE E ORDINAMENTO GIURIDICO DEL CALCIO

1. Premessa	5
2. La rilevanza sociale ed economica del settore calcio	6
3. La teoria dell'ordinamento giuridico e la sua possibile applicazione all'organizzazione del giuoco del calcio	10
4. La nozione di norma giuridica. Perché le regole del calcio sono norme giuridiche	16
5. I limiti all'autonomia dell'ordinamento del calcio rispetto all'ordinamento giuridico generale: l'art. 1, D.L. 220/2003 (conv. in L. 280/2003) alla luce delle sentenze della Corte costituzionale e della Corte di Giustizia UE	28
6. La riserva di cui all'art. 2, D.L. 220/2003 (conv. in L. 280/2003) alla luce delle sentenze della Corte costituzionale	44
7. Il rapporto intercorrente fra l'ordinamento del calcio e l'ordinamento euro-unitario	56

CAPITOLO SECONDO LA MORFOLOGIA DELLA NORMA GIURIDICA DI AZIONE

1. Premessa	65
2. Norme giuridiche di relazione e di azione	65
3. Attività vincolata e attività discrezionale in sede istruttoria e decisoria	68

4. La differenza tra accertamento del fatto presupposto e sua qualificazione giuridica	72
5. Accertamento tecnico e discrezionalità tecnica: i concetti giuridici indeterminati	73
6. La discrezionalità amministrativa o pura, anche a contenuto tecnico	77

CAPITOLO TERZO
IL REGOLAMENTO DEL GIUOCO DEL CALCIO
E IL PROTOCOLLO VAR

1. Premessa	83
2. La genesi delle regole: l'IFAB e l'AIA	83
3. Il ruolo della <i>Guida pratica AIA</i>	89
4. La Regola 11: il fuorigioco passivo	91
5. La Regola 12: i falli, la loro rilevazione, le relative sanzioni (tecniche e disciplinari)	98
6. La disciplina dell'intervento del VAR: la tassatività dei casi	122

CAPITOLO QUARTO
LA FIGURA DELL'ARBITRO:
NATURA GIURIDICA, COMPITI E FUNZIONE

1. Premessa	133
2. La natura giuridica dell'arbitro	133
3. I compiti dell'arbitro, tipici del funzionario di polizia e non del giudice	137
4. Il ruolo degli assistenti VAR: il ri-esercizio del potere di valutazione nell'interesse pubblico o autotutela amministrativa	150

CAPITOLO QUINTO
VIOLAZIONE DELLE REGOLE FRA ILLEGITTIMITÀ ED ILLICEITÀ.
IL REATO DI FRODE SPORTIVA

1. Premessa	159
2. La illiceità quale possibile causa della illegittimità	159
3. Elemento oggettivo e soggettivo del reato di frode sportiva	165

4. La indispensabilità degli strumenti propri della giurisdizione penale per dimostrare la illiceità 174